



Associazione “ Ricordiamoli così “

Carissimi,

nell'ultima Assemblea Straordinaria del 18 maggio c.a. (vedi il Verbale in allegato) ho ricevuto mandato di:

- predisporre quanto necessario per analizzare lo “stato di salute” dell’associazione;
- determinare le cause del cronico assenteismo/mancata partecipazione fatta registrare dagli associati alle attività/iniziativa messe in essere;
- fornire gli elementi necessari a delineare il futuro della Associazione, sia in termini di “Missione” che di indirizzi strategici;

cose che avremmo voluto fare nell’Assemblea Straordinaria e che, purtroppo, dato il numero dei presenti, non è stato possibile realizzare.

Mi sono posto il problema di come e cosa mettere in essere per raccogliere le vostre sensazioni, indicazioni e valutazioni per superare la fase di stallo, che ha caratterizzato il corrente anno di vita associativa, e fornire un riscontro oggettivo che elimini il procedere sulla base di percezioni e di vaghe considerazioni che, alla luce dei fatti, risultano inefficaci.

La strada che ho pensato di percorrere è quella di fornirvi un questionario, che allego alla presente e che, spero, mi ritornerete con la massima sollecitudine (entro e non oltre il 30 ottobre prossimo), dove sottopongo alla vostra attenzione alcune tematiche sulle quali mi aspetto un vostro giudizio e valutazione. Nell’ultima parte di detto questionario potete aggiungere ciò che ritenete utile all’analisi e che non è stato preso in considerazione nelle domande/affermazioni predefinite.

Nell’assemblea di dicembre saranno presentati i riscontri e le azioni che il Consiglio Direttivo ritiene necessarie per l’Associazione al fine di superare la fase di stallo che stiamo vivendo.

Sono certo che la presente iniziativa vi vedrà partecipi, e non spettatori, consapevoli che il futuro Associativo è legato a quanto emergerà dall’analisi e che un ulteriore fallimento costringerà, chi è chiamato a decidere, a deliberare la fine di questa “avventura”.

Avrei voluto essere meno crudo ma, credetemi, ad oggi mancano tutti i presupposti per andare avanti; la partecipazione attiva alla vita associativa era ed è una prerogativa imprescindibile se vogliamo una Associazione così come configurata all’atto della “nascita”.

L’Aquila, 10 settembre 2008

Per il Comitato Direttivo
(Giovanni Nusca)